

Comune di Vergato

Linee programmatiche di mandato 2019-2024

Colleghi consiglieri, cittadini vergatesi

Il risultato elettorale del 26 maggio scorso mi ha affidato la grande responsabilità di guidare il nostro Comune in modo efficiente, imparziale e onesto, nel rispetto delle norme legislative e cercando di rispondere alle molteplici attese della nostra comunità. So che il compito non sarà facile e so pure che il valore simbolico di quel risultato sarà carico di una forza innovativa, non solo rispetto alla giunta precedente ma anche alla tradizione, dai primi anni del dopoguerra fino ad oggi, che ha visto quasi sempre alla guida del Comune una maggioranza politica di sinistra o di centrosinistra.

Noi vorremmo dar corpo a questa autentica svolta politica con due segnali sostanziali: il primo è che i cittadini vengano assolutamente prima dei partiti politici e dei loro calcoli; il secondo che la società civile, cioè i cittadini in quanto singole persone e le relazioni che essi riescono a sviluppare tra di loro, debbano essere i veri protagonisti della vita pubblica locale rispetto alle stesse istituzioni. Dunque noi ci ispiriamo a quel sacrosanto diritto di sussidiarietà che considera le persone come primi interpreti e tutori del proprio interesse, delle proprie idee e del principio di libertà da sviluppare senza limitazioni arbitrarie né paternalismi da parte delle strutture di potere.

Già la lista "VERGATO NEL CUORE" si era proposta in campagna elettorale come una vera lista civica e non una lista di partiti mascherata da lista civica. E' stata costruita grazie al contributo di tante persone fisiche, alcune estranee alla attività politica, altre partecipi di esperienze amministrative diverse, ma tutte accomunate dall'intento di mettersi in gioco per voler amministrare il comune, riavvicinandolo ai bisogni e alle attese dei cittadini. Diversamente da ciò che si era visto fare negli ultimi decenni da una maggioranza di governo comunale troppo spesso condizionata da scelte preordinate dai vertici del partito politico di maggioranza.

Questa idea di aggregazione civica è nata dal diffuso malcontento che si percepiva anche solo parlando con la gente. Dopo i tentativi già messi in atto nelle precedenti consultazioni elettorali del 2009 e del 2014 la nostra attività è cresciuta attorno ad un progetto di unificazione di tutte le forze animate da questo intento di cambiamento. Abbiamo voluto creare una lista unitaria di candidati rappresentativi di tutto il territorio e competenti su varie materie, con un programma amministrativo semplice, non basato, come normalmente si assiste in campagna elettorale, su promesse facili di opere che poi risultano difficilmente realizzabili.

A questi stessi principi mi sono ispirato nella composizione della Giunta comunale, scegliendo donne e uomini capaci e liberi da condizionamenti di partito e affidando a tutti gli altri consiglieri di maggioranza deleghe di non secondaria importanza secondo una logica di squadra collegiale e coesa, che non affida le proprie chances solo a funzioni leaderistiche o presunte tali.

Proprio nel rispetto di queste esigenze interpreteremo l'interesse pubblico in modo aperto a tutta la società, anche a coloro che hanno fatto una scelta diversa, votando la lista oggi di minoranza o astenendosi

dal voto. Perciò, mentre auguriamo a tutti un buon lavoro, auspichiamo che i consiglieri di minoranza svolgano il ruolo di opposizione in modo costruttivo e ci impegniamo a tenere in massima considerazione le loro critiche.

Amministrare un comune oggi non è facile. Crisi economica, incertezze legislative, lentezze burocratiche e scarsità di risorse rendono difficile il lavoro dei sindaci e degli assessori. E non si può non considerare negativamente il fatto che negli ultimi anni gli stessi consigli comunali, ormai quasi svuotati di poteri effettivi, vedano i propri membri spesso ridotti al ruolo di comparse.

E' proprio nel simbolo stesso della nostra lista civica che abbiamo voluto rappresentare come Vergato sia non solo il cuore della vallata del Reno ma anche come stia nel cuore di tutti i suoi cittadini, siano essi vergatesi, riolesi, ceregliesi, tolettani o residenti in altre borgate.

All'interno del programma si esprime una **forte volontà di rinnovamento**. Non vi sono progetti faraonici o mete irraggiungibili ma concrete possibilità di rimediare ad alcune scelte sbagliate operate dalle passate amministrazioni, assieme al tentativo di riuscire a costruire qualcosa di nuovo che sia utile davvero alle esigenze della collettività.

Un credibile programma di cambiamento non può consistere in un elenco lunghissimo di promesse vaghe e inattuabili, ma deve servire alla costruzione di un legame solido con i cittadini. Sono i vergatesi che vanno ascoltati continuamente, non solo durante la campagna elettorale ma per tutta la durata del mandato amministrativo. Il sindaco e gli amministratori sono e saranno sempre presenti tra la gente, ascoltando tutti e impegnandosi a dare risposte concrete alle esigenze e alle richieste dei cittadini mediante una presenza fattiva e continua sul territorio. Questo è l'impegno prioritario che questa giunta si impegna a mantenere durante il suo intero mandato.

A questo proposito ci siamo già attivati perché vengano costituite le **Consulte Territoriali**, vere espressioni delle esigenze delle frazioni, che non saranno convocate solo d'ufficio e saltuariamente ma costantemente stimulate ad avere un ruolo attivo e collaborativo; nonché una Consulta del Volontariato idonea per la prima volta a far convergere sugli obiettivi condivisi tutte le forze della società vergatese in modo coordinato e massimamente operativo.

Vergato è per ragioni geografiche e storiche il **vero centro della Valle del Reno**. E' il comune con il maggior numero di abitanti residenti rispetto a tutti gli altri dell'Unione dei Comuni. E' il centro di attività produttive e commerciali. Sono presenti importanti uffici a servizio di tutta la zona montana.

Alla luce di questa considerazione ci sono sembrate illogiche alcune scelte compiute dall'amministrazione comunale uscente che hanno svilito il ruolo di centralità che Vergato merita.

Prima di tutto quella di non essersi opposti con sufficiente determinazione alla scelta decisa in altre stanze di trasferire ad Alto Reno Terme il reparto ortopedico del nostro ospedale, nonostante la chiara ostilità dei cittadini.

Noi cercheremo di capovolgere queste tendenze. Saremo inflessibili nel chiedere in tutte le sedi, dalla Regione alla Città Metropolitana all'Unione dei Comuni e al Distretto Socio-sanitario, una **verifica puntuale dei risultati** ottenuti nel settore sanitario e non ci rassegheremo al tentativo di marginalizzazione del nostro ospedale.

Anche la scelta di affidare al Comune di Marzabotto il ruolo guida nella gestione della Polizia Municipale e nell'elaborazione dei nuovi Piani urbanistici è parsa inutilmente rinunciataria.

Gli **strumenti urbanistici**, poi, sono stati inutilmente costosi e diventati obsoleti prima di nascere, poiché una nuova legge regionale in materia ci obbliga a fare scelte diverse. Lo faremo in un rapporto di buon vicinato e di coordinamento con tutti i Comuni vicini, ma in assoluta autonomia.

In questi anni la Regione ha incoraggiato anche con ingenti mezzi finanziari i Comuni a procedere a vere e proprie **fusioni tra comuni** limitrofi. E' vero che nel nostro territorio per fortuna non si è giunti a proposte operative in tal senso. Ma ora è giunto il momento di dire con schiettezza che l'amministrazione valuterà con la massima criticità qualsiasi confuso e svantaggioso disegno di fusione tra Comuni. Noi non rinunceremo mai a questo palazzo che non a caso da cinque secoli si chiama "dei capitani della Montagna".

Diverso è il discorso sull'**Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**. L'esperienza avviata negli anni scorsi presenta luci e ombre. Non si tratta di un nuovo ente territoriale ma di un nuovo modo per programmare e gestire in maniera coordinata alcuni servizi comunali con l'obiettivo di ottenere una migliore qualità, una maggiore omogeneità territoriale e una significativa riduzione dei costi. Per poter procedere in questa direzione, riteniamo necessaria un'attenta analisi dei risultati fin qui ottenuti dal conferimento dei singoli servizi, che ci risulta non sia stata effettuata sin dalla nascita dell'Unione, che dimostri nel concreto l'effettivo vantaggio di tale conferimento. In quest'ottica abbiamo già avviato una prima analisi di alcuni servizi.

Un buon rapporto di collaborazione territoriale con i Comuni vicini può essere perseguito senza creare doppioni istituzionali, ma anche con accordi diretti tra i singoli Comuni sulle materie di reciproco interesse.

Per poter sviluppare la centralità di Vergato nella vallata del Reno bisogna porre in primo piano le esigenze di **sostenibilità ambientale**, ma ciò non significa una mera rinuncia ad interventi ed opere pubbliche indispensabili. Non si difende il territorio dalle frane e dal dissesto senza interventi idrogeologici adeguati. Non si favorisce la mobilità delle persone e delle merci senza un netto miglioramento delle infrastrutture della mobilità. Il territorio e l'ambiente vanno difesi e riqualificati rendendoli funzionali alle esigenze di chi vi risiede e vi lavora.

Serve a poco l'elaborazione di costosi **strumenti di pianificazione urbanistica** se poi restano sulla carta e non si è in grado di intervenire operativamente. Procederemo, di concerto con le Consulte di frazione, con le associazioni e con i singoli cittadini, alla elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla legge regionale per un migliore utilizzo del territorio, della salvaguardia dell'ambiente e con particolare attenzione alle fragilità che gravano sui nostri versanti. Nello spirito della nuova legge regionale, che sembra finalmente orientata a superare alcune tendenze dirigistiche e pianificatorie del passato, coinvolgeremo direttamente i cittadini in modo trasparente e collaborativo nelle scelte concrete. Per dare la massima valorizzazione dei suoli e le migliori opportunità a tutti, il Piano Urbanistico Generale verrà realizzato in maniera confacente alle reali esigenze del nostro territorio.

Ciò vale prima di tutto per le **frazioni**, che sono la vera ricchezza del nostro Comune. Il loro valore ambientale costituisce un bene in sé ma anche una grande opportunità per lo sviluppo di un turismo di qualità. Non si tratta di tornare a immaginare forme di turismo ormai superate, di cui le nostre frazioni sono state in passato luoghi di eccellenza, ma di favorire le nuove proposte legate soprattutto all'enogastronomia, alla cura della salute e del wellness, alla valorizzazione dei percorsi e dei luoghi culturali, alla realizzazione di eventi culturali originali e significativi rispetto alle tradizioni locali:

- L’allestimento del **Centro di documentazione della linea gotica** (“Gotica 64”) con la realizzazione di percorsi tematici;
- il completamento della vocazione artistica del capoluogo attraverso la realizzazione dei **giardini artistici** e del **restauro del Pincio**;
- la valorizzazione della **patata di Tolè** e della **mela Rosa romana**;
- la realizzazione della **sentieristica CAI**, della relativa cartina topografica con supporti informatici;
- la partecipazione e valorizzazione di **cammini turistici sovracomunali** come la **“Piccola Cassia”**;

sono solo alcuni esempi sui quali stiamo già lavorando.

Centrale resta comunque il tema della **mobilità**. I nostri impegni in questo settore sono:

- collaborare con l’Unione dei Comuni per la realizzazione della **Ciclovia del Sole** integrandone la progettualità con risorse comunali al fine di ottimizzare l’effettiva fruibilità dei tratti stradali interessati dal percorso di progetto.

-sostenere la realizzazione di un **collegamento rapido di Vergato con il sistema autostradale**. Si è persa nel recente passato una opportunità forse irripetibile di collegamento con Rioveglio, ma nuove opportunità potrebbero riaprirsi nell’ambito della programmazione nazionale e regionale;

- **messa in sicurezza e ristrutturazione del tratto della strada statale Porrettana 64** che passa all’interno del nostro territorio. Essa dovrà rispondere non solo alle esigenze proprie della mobilità statale, ma anche alla qualità urbana dell’attraversamento del centro (marciapiedi, illuminazione, collegamenti con strade locali,ecc...)

- **manutenzione straordinaria delle strade esterne** alcune delle quali (Prunarolo, Castelnuovo...) versano in un insostenibile stato di abbandono. Ci siamo già attivati per reperire risorse per migliorare la viabilità urbana ed extraurbana. Manterremo contatti costanti con la Città metropolitana per sollecitare i necessari interventi migliorativi sulle strade provinciali.

- **potenziamento del servizio ferroviario** con prolungamento fino a Vergato delle corse dei treni che attualmente terminano a Marzabotto, in aggiunta alla richiesta di potenziamento del servizio ferroviario per la montagna bolognese relativa ai treni di mezzanotte per l’appennino, presentata in maniera concertata con i sindaci di altri 10 comuni in data 5 settembre 2019 alle Regione Emilia Romagna e alla città Metropolitana di Bologna.

- per facilitare la mobilità interna nel centro abitato attiveremo un **servizio di bike sharing**.

- realizzazione di una moderna rete di collegamenti informatici mediante una cosiddetta **banda larga** includendo anche le frazioni come ad esempio Tolè .

- realizzazione di un **nuovo sito web istituzionale** che abbinato alla **trasmissione via streaming delle sedute del Consiglio comunale**, consentirà una maggiore trasparenza dell’attività amministrativa che svolgeremo nei prossimi 5 anni.

Prioritario è il **miglioramento del centro storico**, in passato trascurato preferendo inseguire progetti velleitari come è stato quello del lido, e della zona limitrofa, il **rifacimento di alcuni marciapiedi**, il **miglioramento delle aiuole e zone verdi**.

Per la salvaguardia e il rispetto di tali zone e più specificamente dei giardini pubblici esistenti nel Capoluogo e nelle frazioni, nonché delle aree destinate a parco giochi per bambini, stiamo verificando la possibilità di strutturare collaborazioni per l'attività di **vigilanza e controllo** attraverso le specifiche risorse del volontariato presenti sul territorio.

Analizzeremo soluzioni alternative a quella proposta dalla passata amministrazione relativamente alla realizzazione di un'**area di sgambamento cani**, ricercando aree maggiormente idonee al benessere canino.

Il tema dei **rifiuti** risulta una delle maggiori problematiche sia economiche che gestionali per tutti i settori che compongono la comunità cittadina.

Svolgeremo il ruolo di **vigilanza e stimolo** affinché il passaggio dalla gestione COSEA alla gestione Hera si traduca in una opportunità concreta di applicare la tariffa puntuale alla raccolta dei rifiuti, modifica che porta ad un sistema di pagamento legato alla reale produzione di rifiuti da parte di ogni utente con una più equa premialità rispetto ai comportamenti.

Grande attenzione verrà dedicata alla promozione e alla sensibilizzazione di tutte le pratiche per aumentare le percentuali di raccolta differenziata.

L'**efficientamento energetico** degli edifici pubblici, tema mai concretamente affrontato dalle amministrazioni che ci hanno preceduto, è indispensabile non solo per liberare risorse della spesa corrente per nuovi investimenti, ma anche e soprattutto per abbattere le emissioni di CO2 e il consumo di risorse energetiche nell'ottica della grande attenzione che una amministrazione pubblica deve avere nei confronti dell'ambiente, in particolar modo quando questo rappresenta una potenziale risorsa economico turistica per il territorio amministrato.

A tal proposito saremo attentissimi nel ricercare ovunque possibili risorse e opportunità per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale.

Con il preciso scopo di **riportare a Vergato funzioni e servizi necessari per i cittadini** ci costituiamo parte attiva con Anas, Inps, Ausl, Ferrovie e altri enti. Ci batteremo contro ogni ulteriore depotenziamento del nostro comune, per restituire a Vergato la sua importanza sociale, geografica e logistica nella valle del Reno e nella città metropolitana.

Cercheremo la collaborazione della Regione per fare accurate **analisi e progetti di consolidamento degli edifici scolastici** su cui chiederemo contributi regionali e statali che comportino una compartecipazione di risorse comunali realmente compatibili con l'equilibrio di bilancio. Attualmente risultiamo in graduatoria MIUR per finanziamenti di complessivi 6 milioni di euro riferiti ad ipotesi di investimenti privi di alcun progetto, il cui eventuale utilizzo prevederebbe una compartecipazione delle casse comunali di oltre 3.700.000 euro, scenario attualmente di difficile realizzazione.

Avremo cura dei nostri centri abitati stimolando progettazioni che possano accedere a forme di cofinanziamento sulla **rigenerazione urbana**, cosa non avvenuta nel recente passato, creando anche collaborazioni pubblico-private. Attiveremo le **collaborazioni con l'Istituto Fantini** coinvolgendo le classi di geometri in attività propedeutiche alla progettazione ed alla cantierizzazione dei lavori pubblici.

Cureremo il **risanamento idraulico** dalle forti criticità che il territorio del nostro comune presenta cercando di rispondere celermente alla messa in sicurezza idraulica di Via della Repubblica. Lavoreremo di concerto con cittadini e associazioni perché il Reno e gli altri corsi d'acqua presenti non siano più una fonte di

pericolo ma una opportunità e un valore, con attenzione alla costante pulizia degli alvei e delle sponde al fine di aumentare la sicurezza idraulica. Capovolgendo l'atteggiamento dimostrato nella precedente amministrazione, saremo parte diligente e pressante nei confronti della competente autorità idraulica regionale per ottenere il risanamento e la messa in sicurezza del fiume Reno nel tratto che costeggia il capoluogo al fine di scongiurare il rischio di future ulteriori esondazioni come quella che ha colpito Vergato lo scorso inverno arrecando danni e disagi a molti cittadini. Chiederemo alla Regione, cosa mai fatta prima, di effettuare la **necessaria e periodica pulizia dell'Alveo del Reno dalle alberature** che ostacolano il regolare deflusso delle piene e provocano le esondazioni a danno degli abitanti. Il **miglioramento e il potenziamento degli impianti sportivi esistenti nel capoluogo** e nelle frazioni rappresentano investimenti fondamentali per la salute psicofisica dei nostri giovani, svolgendo funzione sociale ed aggregativa.

Ascolteremo i cittadini e le associazioni. Sarà nostro impegno migliorare l'efficienza della comunicazione soprattutto in formato digitale al fine di mantenere il più possibile informati i nostri cittadini sulle dinamiche comunali. Saremo presenti nelle frazioni e sul territorio perché nessuno si senta trascurato dal comune e perché il Comune torni ad essere davvero la casa di tutti.

Non c'è sviluppo né futuro se non si presta attenzione ai problemi del lavoro. Serve una politica di **difesa dei posti di lavoro**, manifestando solidarietà ai lavoratori che si trovano senza lavoro o che rischiano la disoccupazione. Va incentivato il mantenimento delle aziende presenti sul territorio e favorito l'insediamento di nuove attività, specie nel campo delle tecnologie più avanzate. Il Comune può compiere scelte rilevanti per incentivare il turismo e favorire la ripresa delle attività commerciali. E' assolutamente indispensabile la nascita di un centro per l'impiego che sia effettivamente di aiuto ai giovani e ai lavoratori precari affinché trovino lavoro e restino a vivere nel proprio territorio. E' nostra intenzione porci come interlocutori tra il mondo scolastico e il mondo imprenditoriale. A questo proposito è nostra intenzione organizzare specifici incontri pubblici volti alla formazione e all'orientamento di giovani e adulti nel mondo del lavoro, nonché al reinserimento lavorativo di donne e uomini in progetti di impresa finanziabili. Va monitorata e seguita l'esperienza in corso legata alla gestione del reddito di cittadinanza per fare in modo che una buona opportunità offerta dalla legge trovi adeguata realizzazione.

Cercheremo la massima collaborazione operativa con il **mondo della scuola**, finalizzandola al miglioramento di tutti i servizi scolastici. Le criticità che evidenziano i locali adibiti a mensa scolastica sono solo un esempio della fatiscenza e vetustà degli edifici. Ci impegneremo per trovare, in accordo con le famiglie e le istituzioni, le soluzioni per il reperimento di spazi idonei alla realizzazione di progetti fondamentali per una metodologia attiva di apprendimento.

Le **attività formative e culturali** dovranno crescere secondo i principi di una educazione permanente che si rivolga all'insieme della popolazione. Ma soprattutto ai ragazzi e ai giovani vanno fornite adeguate opportunità culturali, formative e sportive anche fuori dall'ambiente scolastico, favorendo non solo il buon funzionamento della biblioteca ma anche la nascita di circoli, associazioni, luoghi di incontro e di ritrovo. Per questo, e per un maggior coinvolgimento dei giovani, cercheremo di promuovere tramite opportuni accordi con la direzione didattica, attività culturali e sociali finalizzate, appunto, ad impegnare i ragazzi al di fuori della scuola, con l'obiettivo di distoglierli da eventuali digressioni tipiche dell'adolescenza, che purtroppo si riscontrano sempre più anche nel nostro Comune.

Abbiamo preso contatti con un Istituto superiore di altra provincia che da decenni sta attuando un modello didattico di notevole interesse per gli studenti e le famiglie. Proporremo alla nuova dirigenza scolastica che si è appena insediata di prendere in seria considerazione la nostra proposta.

Un paese non è fatto solo di infrastrutture e di ambiente naturale ma soprattutto di bisogni e di relazioni tra i cittadini basate sul rispetto reciproco, sul senso civico e sulla condivisione di regole chiare e precise. La buona collaborazione con le forze dell'ordine risulta imprescindibile al fine di garantire il **presidio del territorio** e la **sicurezza** dello stesso.

Al centro delle politiche sociali c'è il tema dell'**assistenza sanitaria**. Nonostante le proteste dei cittadini, di fatto si è proceduto allo smantellamento dell'ospedale, prima eliminando i punti nascita, poi trasferendo ad Alto Reno Terme il reparto di ortopedia. Noi chiediamo con forza un modello di cure che sia completo e di alta qualità. L'organizzazione deve essere tale da garantire al paziente la presa in carico per l'intero percorso di cura: ambulatori, pronto soccorso, ricovero in reparti ospedalieri.

Chi entrerà nel nostro ospedale con una qualsiasi patologia dovrà essere affidato a una struttura complessa in grado di fare un check-up completo. Vigileremo costantemente per il mantenimento e il pieno funzionamento del Pronto Soccorso H24 chiedendo che venga dotato di una adeguata sala operatoria. Ci adopereremo per cercare ogni possibilità di implementamento dei servizi erogati e della loro qualità.

Le decisioni strategiche non devono essere prese solo dalla Regione e dai tecnici della Ausl, spesso sollecitati da pressanti richieste di tagli e di risparmi, ma devono vedere la piena partecipazione dell'amministrazione comunale e dei cittadini. A tal proposito riproporremo il Tavolo di Monitoraggio attivo.

A Vergato c'è una forza organizzata del **volontariato** che ha dato prova, con azioni rilevanti, di sapersi muovere in tutti i campi, dal sostegno dei bisognosi, alle iniziative del tempo libero, a quelle più spiccatamente artistiche e culturali e più in generale nell'affiancamento all'azione del Comune. Per valorizzare ulteriormente questa ricchezza del nostro Comune realizziamo la consulta del volontariato organismo dotato di riconoscimento amministrativo.

Stiamo anche valutando possibili forme di valorizzazione di associazioni locali al fine di creare **organismi di supporto** nella gestione pratica delle manifestazioni dei pubblici eventi organizzati in ambito comunale, come già avviene in altre realtà limitrofe. Abbiamo inoltre intenzione di rivedere le assegnazioni di sedi in essere in locali di proprietà comunale, tanto da poterle eventualmente ampliare soddisfacendo le esigenze di associazioni che pur esercitando lodevoli attività sociali e sportive ancora non ne godono.

Anche nel campo della **Protezione Civile** ci impegneremo nell'ottimizzare al meglio le risorse di volontariato già presenti sul territorio, tanto da giungere in breve ad una efficace organizzazione di primo intervento, che attraverso l'attivazione del c.d. "C.O.C." (Centro Operativo Comunale) possa garantire, in caso di eventi calamitosi più o meno gravi, una competente e tempestiva azione da parte di tutte le forze locali. Altro aspetto che affronteremo riguardo al tema Protezione Civile, sarà l'individuazione di una struttura di primo accoglimento da utilizzare nel caso possano verificarsi sgomberi di abitazioni ed il suo adeguamento allo scopo.

Sicuramente positiva è stata l'esperienza di collaborazione con il **Maestro Ontani** che ha avuto ripercussioni mediatiche a livello nazionale. Siamo già impegnati nella valorizzazione degli investimenti fatti su tale progetto. L'apertura in via sperimentale del museo nel periodo estivo ci ha permesso di comprendere le potenzialità e le criticità che derivano dalla sua gestione, criticità prevalentemente correlate agli ingenti costi economici richiesti.

Riteniamo comunque che un progetto artistico completo per il nostro territorio non possa prescindere dalla **valorizzazione dei numerosi artisti vergatesi**, soprattutto giovani, affinché possano mettere a frutto le loro capacità per giungere ai livelli di quanti sono già noti e apprezzati in Italia e all'estero.

L'intenzione di questa amministrazione è quella di coinvolgere gli artisti locali: scultori, pittori, scrittori e musicisti, attraverso manifestazioni culturali in collaborazione con le associazioni (Vergato Arte , ProLoco, Circolo Marescotti, Associazione Fontechiara, ecc.) così da rendere Vergato un luogo di incontro artistico importante per il territorio.

Tutto questo potrà essere realizzato non solo concedendo **spazi** per esprimersi, ma anche con interventi permanenti come i **Giardini pubblici artistici**, nonché **mostre permanenti** di nostri concittadini, valorizzando in maniera adeguata le loro opere. Inoltre, è nostra intenzione **promuovere manifestazioni culturali**, eventi dedicati in Biblioteca e rassegne cinematografiche al Cinema Nuovo di Vergato.

L'amministrazione comunale deve diventare il punto d'incontro e di promozione di questa e di altre esperienze nei più svariati settori della cultura, anche in considerazione dell'indirizzo musicale di cui le nostre scuole si possono fregiare.

Abbiamo già avuto modo di sottolineare l'importanza che attribuiamo all'ascolto delle persone, quando queste sono giovani è ancora più importante prestargli la massima attenzione.

Per questo non abbiamo l'intenzione di realizzare opere o acquistare strutture calate dall'alto, come purtroppo già successo in passato, ma pensiamo di sostenere richieste e desideri supportati da **progetti concreti** che l'amministrazione comunale possa aiutare a realizzare. In questi primi mesi del nostro mandato abbiamo avuto modo di confrontarci con giovani e meno giovani, riuscendo a cogliere le principali esigenze dei nostri concittadini. A questo proposito stiamo lavorando concretamente alla valutazione e reperimento delle risorse per la realizzazione della **Casa della musica** e di diversi **spazi da destinare alle associazioni**, parte viva ed effervescente del nostro tessuto sociale, passando anche attraverso l'acquisizione o disponibilità del **magazzino delle Ferrovie dello Stato** attualmente non utilizzato.

In un'ottica di aiuto e collaborazione concrete, stiamo collaborando con tutte le realtà associative che richiedono il sostegno del Comune per l'organizzazione di eventi e manifestazioni che siano in grado di aggiungere valore e attrattività al nostro comune e alle sue frazioni.

Queste sono le principali direzioni del nostro impegno di lavoro, le linee programmatiche sulle quali intendiamo muoverci nei prossimi cinque anni.

Sicuramente è un programma impegnativo ed ambizioso, ma siamo consapevoli che a livello amministrativo i fatti parlano molto di più delle promesse. Ma sappiamo anche che i cittadini non chiedono l'impossibile. Chiedono buona volontà, intelligenza progettuale e capacità realizzativa.

Perciò ci siamo impegnati fin dal primo giorno in due direzioni: il reperimento di risorse e di opportunità e la **revisione della "macchina comunale"**.

Le risorse correnti servono a fatica a gestire l'ordinaria amministrazione e il loro carico grava e non poco esclusivamente sulle tasche dei cittadini. Se non vogliamo ridurre l'amministrazione comunale ad una mera gestione condominiale dobbiamo reperire risorse straordinarie che derivino da opportunità e fondi europei, da leggi dello stato centrale, da leggi regionali e scelte della città metropolitana, da iniziative private. E' quello che faremo con determinazione.

Per quanto riguarda il **personale** abbiamo ereditato una situazione deficitaria nei numeri in particolare in alcuni settori strategici come ad esempio l'ufficio tecnico e la Segreteria, derivante dalla mancanza di lungimiranza nel prevedere la giusta sostituzione delle figure professionali che sono state trasferite o pensionate nell'ultimo anno.

Considerando che tale situazione determina un immobilismo della macchina comunale in quanto gestibile solo l'attività ordinaria, abbiamo ritenuto indispensabile iniziare ad investire sul personale partendo dall'ufficio tecnico e programmando il potenziamento di tutti i settori in palese difficoltà, considerando anche il piano dei pensionamenti futuri. Questo ci permetterà sicuramente la realizzazione di progettualità importanti con la relativa ricerca di coperture finanziarie, oltre ad una ottimizzazione delle risorse che investiremo nei prossimi 5 anni limitando al massimo il ricorso a conferimenti di incarichi professionali esterni sia sulla progettazione sia sulla realizzazione dei lavori, prassi consolidata negli anni precedenti.

In conclusione, mentre ringrazio ancora una volta gli elettori e confermo che lavoreremo per il bene comune di tutti i cittadini, auguro a tutti noi, consiglieri di maggioranza e di opposizione, che questo quinquennio amministrativo si sviluppi sotto il segno della collaborazione, del confronto costruttivo e del rispetto delle persone che compongono il Consiglio comunale con l'augurio per i nostri concittadini di un futuro di pace, sicurezza e benessere.